



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 2939 del 5 DIC. 2019

DIREZIONE AFFARI GENERALI

**OGGETTO:** opposizione all'esecuzione promossa dai sigg. S.A. + Altri su sentenza n. 408/2019 del Tribunale di Ragusa- nomina legale Avv. Danilo Vallone (fasc. 5700/118/2012).

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
U.O.C. AFFARI GENERALI  
IL DIRETTORE  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
U.O.C. AFFARI GENERALI  
IL DIRETTORE  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il 04 DIC. 2019

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. NON COMPORTA /  C.E. /  C.P. /  F d.Vinc. /  S.Pass.  
**IMPEGNO DI SPESA**

Denominazione \_\_\_\_\_

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO \_\_\_\_\_

Per IL DIRETTORE U.O.C.  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 5 DIC. 2019, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza \_\_\_\_\_, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:  
Dott. Emanuele Marcello Dieli

**PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO \_\_\_\_\_

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

**DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO**

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA**

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal \_\_\_\_\_

**DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO**

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
  - Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_
- Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO \_\_\_\_\_

**REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA**

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE GENERALE**

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

PREMESSO che con ricorso n. 2912/2011 notificato il 6.12.2011, i signori S.A. + Altri meglio specificati in atti, chiedevano al Giudice del Lavoro di riconoscere il loro preteso diritto alla conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato da parte dell'ASP nonché di riconoscere il diritto al risarcimento pari a dodici mensilità ovvero quell'altra somma minore o maggiore ritenuta equa; in via subordinata, nella non temuta ipotesi di mancata conversione, riconoscere il diritto al risarcimento del danno pari a venti mensilità ovvero quell'altra somma minore o maggiore ritenuta equa; riconoscere in ogni caso il diritto al pagamento dei premi di produttività e/o incentivanti elargiti dall'ASP dal 2002 alla data del ricorso e gli scatti di anzianità, con interessi e rivalutazione;

VISTA la delibera n. 373 del 27.9.2012 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere avverso detto ricorso, conferendo incarico di difesa all'Avv. Danilo Vallone;

VISTA la sentenza n. 408/2019 pubblicata il 15.4.2019 in virtù della quale in parziale accoglimento del ricorso, dichiara tenuta e per l'effetto condanna l'ASP a corrispondere, in favore di ciascuno dei ricorrenti che non abbia ancora conseguito l'immissione in ruolo, dodici mensilità della retribuzione globale di fatto goduta allo scadere dell'ultimo incarico, oltre la maggior somma tra il differenziale di svalutazione monetaria e gli interessi legali calcolati sulla somma nominale dalla data di maturazione dei singoli ratei al saldo; rigetta le domande dei ricorrenti stabilizzati nelle more del giudizio; condanna l'Azienda al pagamento in favore dei ricorrenti di metà delle spese processuali, che liquida nell'intero in complessivi Euro 18.000,00 per compensi professionali oltre rimborso spese generali, CA e IVA come per legge, compensando tra le parti la restante metà;

VISTA la deliberazione n. 1304 del 16.5.2019 a mezzo della quale veniva conferito incarico all'Avv. Danilo Vallone per proporre appello avverso detta decisione proponendo altresì istanza di sospensione della esecutività della sentenza ove ne sussistano i presupposti;

PRESO ATTO della notifica in forma esecutiva di detta sentenza avvenuta in data 17.6.2019;

PRESO ATTO della notifica dell'atto di precetto su sentenza avvenuta il 21.10.2019;

VISTO il decreto n. 5575/2019 del 5.11.2019 della Corte di Appello di Catania, Sezione Lavoro, di rigetto della istanza di sospensione della efficacia esecutiva della sentenza impugnata che, tuttavia, precisa che il carattere di condanna generica della sentenza in questione non consente di determinare le pretese economiche del lavoratore in base al contenuto del titolo stesso;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi notificato il 2.12.2019 per l'importo complessivo di Euro 1.642.458,18 così come aumentato della metà ai sensi dell'art. 546 comma 1 c.p.c. ;

RITENUTO che occorre procedere al conferimento di incarico allo stesso Avv. Vallone per proporre opposizione alla esecuzione ai sensi dell'art. 615 comma 2 c.p.c. avverso la procedura esecutiva come sopra avviata con il predetto atto chiedendo altresì il risarcimento dei danni patiti e patienti dall'Azienda in conseguenza del pignoramento presso terzi in oggetto ;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza

**DELIBERA**

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- **PROPORRE OPPOSIZIONE** all'esecuzione ai sensi dell'art. 615 comma 2 c.p.c. avverso la procedura esecutiva avviata con l'atto di pignoramento presso terzi notificato il 2.12.2019 proposto dai sigg. S.A. + Altri meglio descritto in premessa;
- **CONFERIRE** incarico professionale ad hoc ed apposita procura ad litem, all'avv. Danilo Vallone, dirigente avvocato dell'Azienda anche per quanto attiene al risarcimento dei danni patiti e patienti dall'Azienda in conseguenza del pignoramento presso terzi in oggetto;
- Dare atto che il presente provvedimento non comporta autorizzazione di spesa.
- Disporre la immediata esecutività del presente atto al fine del rispetto dei termini processuali

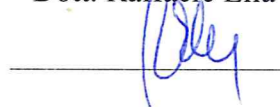
**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott. Rosario Fresta



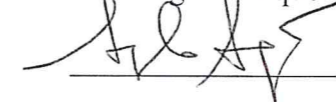
**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dott. Raffaele Elia



**IL DIRETTORE GENERALE**

Arch. Angelo Aliquò



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

